



Città metropolitana di Torino

AREA LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO VIABILITA' 2

Interventi di adeguamenti idraulici sulla S.P.24:
Ricostruzione del manufatto di attraversamento sul rio
Scaglione in comune di Susa e lavori di manutenzione
straordinaria del manufatto di attraversamento sul rio
Roda

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO

<p><u>PROGETTISTA:</u> <input checked="" type="checkbox"/> ing. Marco BENSO</p> <p><u>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:</u> <input checked="" type="checkbox"/> ing. Sabrina BERGESE (f.to digitalmente)</p>	<p><u>NOME FILE:</u></p>
	<p><u>DATA:</u> novembre 2018</p>
	<p><u>SCALA:</u> -</p>

<p><u>OGGETTO:</u> Relazione generale</p>	<p><u>TAVOLA N°:</u> D_E.02-RG</p>
---	--

1. PREMESSE.....	2
2. INTERVENTO IN PROGETTO.....	2
2.1. Demolizione e ricostruzione manufatto di attraversamento.....	2
2.2. Adeguamento profilo stradale.....	3
2.3. Barriere stradali.....	3
2.4. Pavimentazioni stradali e segnaletica orizzontale.....	3
3. CANTIERIZZAZIONE.....	3
3.1. Viabilità alternativa.....	4
3.2. Sottoservizi.....	4
4. VINCOLI E AUTORIZZAZIONI.....	4

1. PREMESSE

Nell'ambito degli interventi di adeguamento funzionale della ex S.S. 24 del Monginevro, nel tratto Borgone – Susa, con Deliberazione della Giunta Provinciale in data 15 ottobre 2013 n. 721-37729/13 è stato approvato il progetto definitivo in linea tecnica per la “Ricostruzione del manufatto di attraversamento sul rio Scaglione in comune di Susa e lavori di manutenzione straordinaria del manufatto di attraversamento sul rio Roda sulla S.P. 24 del Monginevro.

La necessità di tale intervento scaturisce dalla Verifica di compatibilità idraulica condotta sugli attraversamenti esistenti lungo la ex S.S. 24 nel tratto Borgone. Susa, ed in particolare sui rii Boarda, Pissoglio, Gerardo e Scaglione.

L'opera trovava finanziamento nell'ambito delle Opere e Misure Compensative Delibera C.I.P.E. 23/2012”, per un importo complessivo di €. 300.000,00 di cui €. 240.000,00 per lavori in appalto e €. 60.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con successiva Delibera CIPE del 1° dicembre 2016, l'importo complessivo del finanziamento è stato aumentato ad € 500.000,00.

2. INTERVENTO IN PROGETTO

Lo studio di verifica di compatibilità idraulica ha evidenziato come l'attraversamento del rio Scaglione sia da considerarsi inadeguato; il livello di inadeguatezza è legato *“all'assenza del franco idraulico minimo per la portata di verifica, con entrata in pressione e sormonto del manufatto; tale condizione comporta un rischio di esondazione, per un breve tratto a monte, con allagamento della sede stradale, rischio peraltro legato anche all'assetto geometrico attuale dell'alveo.”*

Risulta pertanto necessario la realizzazione di un nuovo attraversamento che permetta il rispetto del franco idraulico.

Il progetto prevede quindi la demolizione completa dell'attuale attraversamento sul rio Scaglione, e la realizzazione di un nuovo attraversamento, realizzato con manufatto in calcestruzzo armato di luce 12,30 m che permetta il rispetto del franco idraulico.

Gli interventi previsti sono pertanto i seguenti.

2.1. Demolizione e ricostruzione manufatto di attraversamento

Il nuovo manufatto è costituito da un impalcato in cemento armato, appoggiato sulle due spalle in cemento armato con fondazione diretta.

Per la realizzazione dell'impalcato è previsto l'impiego di 8 travi ad doppio T o I affiancate e soletta in cemento armato, di spessore 25 cm, collaborante con le travi stesse.

Le travi sono appoggiate sulle spalle mediante dispositivi di appoggio in gomma elastomerica armata.

L'impalcato è completato da due cordoli laterali porta barriera, all'interno dei quali sono posizionati due cavidotto in pvc con relativi pozzetti di testa per il passaggio delle reti.

E' prevista la realizzazione di due solette flottanti in corrispondenza delle rampe di accesso.

L'impalcato sarà impermeabilizzato mediante spalmatura a caldo ad alta temperatura di bitume modificato con gomme termoplastiche (cont.min. 8 %) previa accurata pulizia della superficie, con idro lavaggio, stesa di primer d'ancoraggio a solvente, successivo telo di tessuto in poliestere del peso di g 200/m², totalmente impregnato a caldo con bitume modificato, sovrapposto alle giunzioni per cm 15 e secondo strato spalmato a caldo ad alta temperatura, dello spessore minimo di mm 1.

A completamento dell'intervento è previsto il rivestimento della platea di collegamento tra le due spalle mediante massi cementati.

2.2. Adeguamento profilo stradale

A manufatto ultimato è previsto l'adeguamento del profilo stradale prima e dopo il manufatto stesso.

Prima della realizzazione delle parti in rilevato è prevista la rimozione della pavimentazione in conglomerato bituminoso.

A chiusura in corrispondenza dell'attraversamento è prevista la realizzazione di porzione di scogliere con massi naturali.

2.3. Barriere stradali

E' prevista l'installazione, sia sul manufatto nuovo che sulle rampe di accesso di nuove barriere stradali.

In particolare sul lato sinistro in direzione Susa è prevista la demolizione del muro di contenimento esistente fino al piano stradale e la realizzazione di un cordolo porta barriera in cemento armato, secondo gli schemi indicati. La demolizione del muro di contenimento dovrà avvenire previo taglio con corona diamantata o comunque in modo da arrecare il minor disturbo possibile alla struttura.

Sul nuovo attraversamento e sui cordoli nuovi è prevista l'installazione di una barriera H2 bordo ponte, mentre sul lato sinistro, sempre in direzione Susa è prevista l'installazione di una barriera stradale H2 bordo rilevato (ad eccezione del nuovo attraversamento ove è prevista una H2 bordo ponte).

Agli avvii delle barriere, su le due direzioni di marcia è prevista l'installazione di terminali dissipatori di energia.

2.4. Pavimentazioni stradali e segnaletica orizzontale

A completamento dell'intervento è prevista la realizzazione del nuovo pacchetto stradale sia sulle rampe di accesso all'attraversamento che sull'attraversamento stesso.

3. CANTIERIZZAZIONE

Aspetto importante dei lavori è la cantierizzazione sia per la presenza di traffico che per la presenza di numerose reti di sotto servizi.

3.1. Viabilità alternativa

Viste le lavorazioni previste è prevista la chiusura totale del traffico nel tratto interessato. La viabilità ordinaria sarà deviata, a monte e a valle su viabilità alternativa, in particolare sulla S.S. 25 del Moncenisio.

Dovrà pertanto essere posizionata e mantenuta in efficienza tutta la cartellonistica stradale prevista nella tavola "PSC – Planimetria segnaletica provvisoria" allegata al Piano di Sicurezza e Coordinamento.

3.2. Sottoservizi

Nell'area interessata dai lavori sono presenti numerose reti di sottoservizi ed in particolare:

- linea elettrica bassa tensione
- linea elettrica media tensione
- linea elettrica alta tensione
- fognatura
- due reti di acquedotto
- rete telefonia fibra ottica

La posizione delle reti è riportata nella tavola "PSC- Sottoservizi" allegata al Piano di Sicurezza e Coordinamento.

4. VINCOLI E AUTORIZZAZIONI

Il progetto ricade nei casi di esclusione automatica dalla procedura di V.I.A. previsti dalla L.R. 40/1998, Testo aggiornato con D.C.R. 27 dicembre 2001 n. 217- 41038 (b.U.R. 31 gennaio 2002 n. 5) al punto B3, 4/a . *Interventi di adeguamento di strade extraurbane secondarie esistenti, ai fini esclusivi di ammodernamento e messa in sicurezza, consistenti nella realizzazione di svincoli a circolazione rotatoria, innesti, nella modifica sostanziale di sezioni e raggi di curvatura (anche conseguente alla costruzione di opere di protezione da frane e cadute massi), compresa la ricostruzione di attraversamenti esistenti di corsi d'acqua anche per esigenze di compatibilità idraulica.*

Ai sensi della nuova classificazione del Rischio Sismico, di cui all' O.P.C.M. 3274/2003 e O.P.C.M. 3519/06, l'area oggetto di intervento sita nel territorio del comune di Susa è ricompresa in **categoria III** come da Deliberazione della Giunta Regionale n° 11-13058 del 19/01/2010.

La realizzazione dell'ipotesi proposta risulta ricadente interamente su sedime stradale esistente, conformemente alle previsioni del P.R.G.C. del comune di Susa.

Per quanto attiene l'autorizzazione in linea idraulica il competente Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino della Regione Piemonte con nota 19 dicembre 2013 prot. n° 76215/DB/14.06 ha trasmesso l'autorizzazione idraulica n° 4591 ai sensi del R.R. 523/1904 e L.R. 12/2004 per i lavori di realizzazione del nuovo ponte sul rio Scaglione i comune di Susa in oggetto.

Con nota prot. 79589 del 03/07/2018 il Settore Tecnico Regionale ha espresso il nulla osta al rinnovo dell'autorizzazione idraulica n.4591 già acquisita con D.D. n. 3081 del 16/12/2013.

L'intervento in questione dovrà ottenere l'autorizzazione preventiva da parte del Servizio Tecnico Regionale – Settore Sismico per la parte strutturale, così come previsto dalla D.G.P. 65-7656 del 21/05/2014.